

GIOVEDÌ 02 DICEMBRE 2021

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

## **Nel Pd hanno vinto le logiche spartitorie**

**GIOVANNI BATTISTA SARNICO**

---

Egregio direttore, prendo spunto dall'articolo dei giorni scorsi per spiegare anche ai non addetti ai lavori le motivazioni che mi hanno portato a non rinnovare la disponibilità ad essere inserito nella lista dei candidati «Territorio bene comune» per il rinnovo del Consiglio provinciale, elezioni del 18 dicembre prossimo. Come consigliere provinciale uscente ho dato la mia disponibilità in un quadro che tutelasse una rappresentanza equilibrata dei territori, con particolare riferimento all'Ovest bresciano, territorio in cui si collocava la mia candidatura. Nella direzione del PD sono prevalse invece logiche meramente spartitorie, subalterne alle designazioni delle varie correnti interne e in contrasto con il criterio della territorialità approvato nel mese di ottobre. Il percorso è andato nel verso opposto, con il Presidente della direzione che, anziché garante, si è proposto candidato. Non condividendo tali criteri, che tra l'altro prevedono nell'Ovest bresciano la presenza di ben tre sindaci in un territorio di 50.000 abitanti, con il rischio di contrapposizioni elettorali negative per i rapporti fra le municipalità interessate, ho pertanto valutato di non confermare la mia disponibilità. Parlano i fatti: emerge chiaro che in tutto il territorio della Provincia, ad eccezione della valle Camonica (solo un candidato sindaco), non è presente nemmeno un candidato consigliere provinciale che sia sindaco: nessun sindaco del territorio del Garda, della val Sabbia, della val Trompia, della bassa centrale, della bassa orientale e della bassa occidentale. Resta la mia ferma convinzione nelle scelte sin qui assunte da consigliere provinciale: mi riferisco, in particolare, alla localizzazione dei depuratori consortili che una maggioranza trasversale, al termine di un lungo iter, approvò nella cosiddetta «mozione Sarnico», proprio un anno fa, il 30 novembre 2020. Ragioni che confermo, così come l'impegno a perseguirle, anche al di fuori del consiglio provinciale.

Consigliere provinciale e Sindaco di Ospitaletto